



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE MATERNO-INFANTILE, DI MEDICINA
INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO", PROMISE**

**Regolamento didattico del Corso di laurea in Educazione Professionale (Abilitante alla
Professione Sanitaria di Educatore Professionale)**

- Anno accademico: 2024/2025
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Educazione Professionale del 19 maggio 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 18 giugno 2025
- Classe di appartenenza: L/SNT2
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale) in data 19 maggio 2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Educazione Professionale ed il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale) classe (L/SNT2);
- e) per titolo di studio, la Laurea in Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale);
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;

i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Studi (CdS) in "Educazione Professionale - Abilitante alla Professione Sanitaria di "Educatore Professionale" appartiene alla Classe di Laurea delle "Professioni Sanitarie della Riabilitazione" L/SNT2 (D.M. 270/04) ed afferisce all'area della Medicina e Chirurgia e, come tale, fa parte integrante dell'offerta formativa della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo. Il corso ha una durata di tre anni e concede una Laurea di primo livello che abilita alla professione sanitaria di "Educatore Professionale". Il carico didattico del CdS è pari a 180 CFU di cui, come previsto dall'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270; 60 dedicati all'attività di tirocinio, erogati a partire dal primo semestre del primo anno; 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, le attività seminariali e 3 per i laboratori professionali dello specifico settore scientifico disciplinare del profilo. Inoltre, sulla base di quanto predisposto nell'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187, una quota di CFU sarà prevista per lo svolgimento di attività didattica in materia di radioprotezione. Ad ogni singolo CFU erogato dai differenti insegnamenti, corrisponde un monte ore pari a 25 ore (10 ore di didattica frontale e 15 riservate allo studio personale o ad altre attività formative) secondo quanto previsto dall'art.11 comma 2 del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Palermo. Per quanto riguarda i CFU erogati attraverso l'attività di tirocinio, ad ogni singolo CFU corrisponde un monte ore pari a 25 (15 ore di attività di tirocinio pratico distribuite nei vari settori di intervento e 10 ore di studio personale, comprendente la supervisione in uno specifico settore). Le strutture coinvolte nelle attività di tirocinio curriculare, tra cui l'ASP di Palermo e altre realtà convenzionate con il sistema sanitario, risultano adeguate sia in termini di volume che di complessità assistenziale, aspetti fondamentali per garantire un'esperienza formativa qualificata e coerente con gli obiettivi del percorso di studi. La missione del CdS è quella di formare personale altamente qualificato con delle conoscenze specialistiche di tipo biomedico e psicosociale, in grado di operare nell'area della riabilitazione, della prevenzione e dell'assistenza. Differenti saranno gli insegnamenti che verranno erogati durante la durata del corso di cui una buona parte sarà articolata in moduli. Questi, grazie alla complementarità e/o affinità degli argomenti trattati, consentiranno di affrontare e fornire tutte le conoscenze in merito ad argomenti chiave del percorso formativo dell'Educatore Professionale (EP) che sarà articolato nelle seguenti aree disciplinari: area biomedica e della salute; area psicologica e sociologica; area dell'educazione professionale sociosanitaria; area interdisciplinare linguistica e informatica. Si precisa che gli obiettivi formativi relativi ai singoli insegnamenti sono consultabili nell'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento e al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/educazioneprofessionale2311/?pagina=insegnamenti>

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

Attraverso queste aree disciplinari, gli studenti potranno acquisire conoscenze e competenze specifiche nel campo dell'Educazione Professionale ed in particolare: conoscenze e competenze in ambito sanitario e di promozione della salute finalizzate ad assolvere ai bisogni di cura e ai bisogni assistenziali di base e in grado di promuovere progetti nell'ambito della tutela della salute; conoscenze e competenze in ambito delle scienze mediche utili a comprendere il motivo che sottende la genesi di differenti patologie e quali siano gli approcci terapeutici finalizzati alla cura delle stesse, consentendo uno specifico approccio al tipo di bisogno assistenziale del singolo soggetto; competenze relazionali, intese come saper cogliere e gestire in maniera consapevole il processo evolutivo che si fonda nell'interazione e nel riconoscimento reciproco dell'altro e con l'altro, anche sulla base dei laboratori e la riflessione sulle esperienze di tirocinio; competenze e conoscenze educative-didattiche e nell'area interdisciplinare linguistica e informatica finalizzate al saper insegnare, istruire e far apprendere abilità generali e specifiche che riguardano la globalità degli aspetti dell'individuo; conoscenze in ambito psicologico e sociale, e competenze relative alla lettura di problemi e fenomeni sociali rilevanti per il lavoro finalizzate ad acquisire competenze per contestualizzare i processi riabilitativi nello specifico tessuto socioculturale; conoscenze e competenze metodologiche e di programmazione-organizzazione del lavoro in contesti territoriali che consentano l'individuazione e la messa in atto di strategie operative, modelli organizzativi e di programmazione, funzionali alla realizzazione degli obiettivi sia a livello individuale sia per progetti formativi e di comunità, anche sulla base dei moduli di analisi dei bisogni e progettazione degli interventi.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al CdS è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo equivalente conseguito all'estero. Possono inoltre accedere coloro che sono in possesso del titolo di EP, pur non in possesso di Laurea Abilitante. **L'accesso al corso di laurea è a numero programmato** (programmazione nazionale – art.1 legge 264/1999) e il numero dei posti disponibili è pari a 19 (diciannove) per gli studenti comunitari più 1 posto (uno) da riservare agli studenti extracomunitari. La determinazione del numero degli studenti da ammettere tiene in considerazione il potenziale formativo dichiarato dall'Università degli Studi di Palermo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche disponibili, nonché delle esigenze manifestate durante l'incontro con i portatori di interesse in ordine al fabbisogno di personale del profilo sanitario di riferimento. Tale numero può subire delle variazioni in relazioni a precise disposizioni ministeriali.

Gli studenti devono sostenere una **prova di ammissione**, le cui norme per l'accesso al primo anno sono definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e riportate nel bando di concorso nazionale. L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione che consiste nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di logica, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica (i saperi minimi sono indicati nel bando ministeriale e consultabili nell'**Allegato 2**. Questo consente di predisporre una graduatoria di merito finalizzata all'ammissione di coloro che si collocano utilmente entro il numero programmato.

Qualora gli studenti ammessi al CdS, rispondono in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti gli argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica gli stessi vengono ammessi con un debito formativo, per una o più delle discipline in questione (art. 17, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo) e dovranno seguire i corsi, anche in modalità e-learning, predisposti dall'Ateneo per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) (<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>). Questi obblighi sono considerati assolti anche con il superamento degli esami di profitto degli insegnamenti corrispondenti, se presenti nell'offerta formativa del CdS. Il superamento di tale verifica è vincolante per poter sostenere gli esami di profitto a partire dal secondo anno di iscrizione al Corso (**Allegato 2**).

Le modalità previste per il recupero degli OFA sono disciplinate secondo quanto previsto nelle "Linee

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

guida per la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi" predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), disponibili al link: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/linee-guida/Linee-Guida-per-identificazione-degli-Obblighi-Formativi-Aggiuntivi-OFA-per-erogazione-di-attivit-didattica-integrativa-e-per-lassolvimento-degli-OFA.pdf>.

L'accesso al corso sarà inoltre possibile attraverso richiesta di **trasferimento da altri Atenei o per passaggi di corso**. In particolare, è possibile richiedere il trasferimento da altre sedi universitarie senza la necessità di ripetere il concorso di ammissione, previa autorizzazione da parte del Consiglio di CdS di provenienza mediante rilascio di nulla osta. Tuttavia, il trasferimento è subordinato alla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato. L'eventuale disponibilità di posti determinata alla scadenza dei termini stabiliti dall'Università degli Studi di Palermo per le iscrizioni all'anno accademico per il quale si richiede il trasferimento. Per presentare la richiesta di trasferimento, lo studente deve inoltrare apposita domanda entro i termini previsti dal relativo bando. La domanda deve includere la certificazione, rilasciata dal CdS di provenienza, del curriculum didattico e dell'eventuale tirocinio svolto. Il Consiglio di CdS, prima dell'inizio delle lezioni, redige una graduatoria secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Ateneo <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/passaggi-cambi-sede/index.html>. In subordine, possono essere esaminate le domande di passaggio di corso di studenti già iscritti allo stesso Ateneo, appartenenti alla medesima Classe di Laurea (L/SNT2) o a classi affini. Nella domanda di trasferimento lo studente deve indicare l'anno di corso al quale intende accedere. Le richieste di trasferimento sono comunque subordinate all'approvazione da parte del Consiglio di CdS presso cui lo studente intende trasferirsi. Gli studenti provenienti da un altro CdS possono richiedere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e la convalida degli esami sostenuti presso il CdS di provenienza. La valutazione e l'eventuale riconoscimento di tali crediti ed esami rientrano nelle competenze della Commissione Didattica, costituita dal Coordinatore del CdS e due docenti titolari di insegnamento, designati dal Consiglio di CdS. I criteri per il riconoscimento della carriera pregressa si basano su: i) corrispondenza del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), uguale o affine; ii) numero di CFU acquisiti, uguale o superiore; iii) numero di ore di didattica frontale per CFU, uguale o maggiore; iv) contenuto dei programmi didattici.

L'obsolescenza dei saperi rivestirà inoltre un ruolo strategico nella valutazione delle attività curriculari degli studenti provenienti da altri atenei e/o corsi di studio che richiedano la convalida di insegnamenti. Nello specifico, nel caso in cui lo studente richieda la convalida di un insegnamento, oltre alla valutazione del programma di studi svolto e alla verifica dell'equivalenza dei CFU conseguiti, la Commissione Didattica, unitamente con il docente dello specifico settore scientifico-disciplinare di riferimento, valuterà l'anno di conseguimento dell'insegnamento, al fine di stabilire se le conoscenze acquisite siano ancora attuali al momento della richiesta avanzata.

Nel caso di riconoscimento, totale o parziale, di crediti relativi a un modulo d'insegnamento inserito all'interno di un Corso integrato (C.I.), l'acquisizione dei crediti riconosciuti avviene solo con il superamento dell'esame del C.I. In tale ipotesi, il numero dei CFU riconosciuti non potrà eccedere quello previsto dal piano di studi per il modulo di cui si richiede il riconoscimento. Pertanto, il riconoscimento parziale dei CFU non esonera lo studente dal sostenere l'esame di profitto del C.I., ma rappresenta unicamente il riconoscimento dell'acquisizione di specifici contenuti formativi all'interno di una carriera accademica precedente.

La Commissione, sulla base della richiesta presentata dallo studente, valuta l'anno di corso cui lo studente sarà ammesso. La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere approvata dal Consiglio di CdS. L'estratto del verbale, redatto in duplice copia e firmato dal Coordinatore e dallo studente, viene consegnato a quest'ultimo e alla Segreteria Studenti, per consentire l'aggiornamento della carriera accademica.

Il livello di conoscenza della lingua si può attestare mediante presentazione di una certificazione linguistica tra quelle riconosciute dall'AICLU ovvero mediante Open Badge attestazione di lingua rilasciato dal CLA di livello pari o superiore a quello richiesto dal proprio corso di laurea. L'Open



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

badge Erasmus è utilizzabile esclusivamente ai fini della mobilità internazionale e non è convalidabile. La validità della certificazione è di 2 anni dalla data di rilascio e deve aver valutato le competenze di: ascolto, lettura, conversazione e scrittura. La certificazione può essere utilizzata soltanto per un insegnamento anche se di livello superiore al livello dell'idoneità richiesta.

La domanda può essere presentata quando si è in possesso della certificazione linguistica definitiva (non si valuteranno domande con allegate notifiche dei risultati). L'iter per la valutazione della lingua straniera è disponibile sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) all'indirizzo <https://www.unipa.it/strutture/cla/Sede/certificazionilinguistiche.html>

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento e dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e del Dipartimento e su quello del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/educazioneprofessionale2311> e nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo

[https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti_calendari/2024/Calendario didattico_2024_25.pdf](https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti_calendari/2024/Calendario_didattico_2024_25.pdf).

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme:

- **lezioni frontali** (1 CFU prevede 10 ore di attività didattica frontale e 15 ore di studio personale da parte dello studente). I singoli insegnamenti sono riuniti in C.I. di insegnamento. Ciascun C.I. può essere suddiviso in non più di tre moduli di insegnamento secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso in cui all'interno di un C.I. siano assegnati incarichi didattici a più docenti, viene designato un Presidente tra i docenti del medesimo corso. Il Presidente ha il compito di presiedere la Commissione d'esame relativa al C.I. da lui coordinato. La partecipazione alle attività didattiche frontali è obbligatoria, con una soglia minima di frequenza fissata al 75%. Ciascun docente, al termine del proprio insegnamento, avrà cura di attestare al Coordinatore, utilizzando il format predisposto dal CdS, il raggiungimento del quorum di ore richiesto affinché lo studente possa essere ammesso alle prove d'esame. Qualora lo studente non raggiunga il livello minimo di frequenza per giustificati motivi, sarà responsabilità del Presidente del C.I. di individuare modalità adeguate di recupero, propedeutiche all'ammissione agli esami di profitto.

Nel caso in cui lo studente risulti completamente assente (100%) alle attività didattiche di uno o più moduli, egli non sarà ammesso all'esame di profitto e dovrà ripetere la frequenza l'anno successivo. Unica eccezione a tale norma è rappresentata da ragioni di natura amministrativa, quali ritardi dovuti allo scorrimento delle graduatorie d'accesso al singolo CdS.

- **tirocinio professionalizzante** (1 CFU comprende 15 ore di attività pratica e 10 ore di supervisione individuale) le attività di tirocinio si svolgono presso l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo e/o presso strutture assistenziali e/o sanitarie accreditate dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN). A ciascun studente viene assegnato un tutor aziendale, il quale ha l'obbligo di redigere una relazione dettagliata al Direttore delle Attività Didattiche (DAD) professionalizzanti di tirocinio, illustrando le attività svolte dallo studente stesso. Durante il periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a compilare

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

un registro che documenti le attività svolte, il quale, debitamente compilato, deve essere consegnato al DAD. Tale registro costituisce il principale strumento di valutazione del progresso formativo dello studente. Il tirocinio è previsto per ogni anno di corso e la valutazione delle competenze acquisite viene espressa in trentesimi. La partecipazione alle attività di tirocinio è obbligatoria; eventuali assenze devono essere recuperate, previo accordo con il tutor aziendale e il DAD. Per le specifiche in merito alle attività di tirocinio professionalizzanti si rimanda al Regolamento Attività Formativa Professionalizzante di Tirocinio del CdS.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Le altre attività verranno svolte secondo le seguenti forme:

- **altre attività formative** (Decreto 22 ottobre 2004, n.270 art. 10 comma 5, lettera a, b, c) autonomamente scelte dallo studente: gli studenti possono scegliere autonomamente le attività formative purché siano coerenti, affini o integrative con il progetto formativo. Le attività che lo studente svolge al di fuori degli impegni didattici, come corsi di informatica, lingue o la partecipazione a congressi e corsi di aggiornamento, sono considerate parte integrante del percorso formativo. Queste attività, obbligatorie durante il triennio, possono essere proposte dal DAD o dai componenti del CdS e devono essere autorizzate dal Consiglio di CdS, anche per garantire la copertura assicurativa. La partecipazione a seminari e corsi pubblici o privati consente il riconoscimento di crediti formativi, 1 CFU generalmente corrispondente a una giornata di 8 ore e 0,5 CFU a mezza giornata di 4 ore. Il riconoscimento dei crediti avviene mediante la presentazione degli attestati di partecipazione e la certificazione delle attività svolte.

- **laboratorio professionale specifico** (1 CFU prevede 15 ore di attività pratica e 10 ore di revisione personale). Questa attività prevede un altro periodo di tirocinio finalizzato o alla stesura della tesi o alla realizzazione di percorsi specifici strettamente inerenti allo specifico settore di appartenenza del CdS.

- **lingua inglese**, il conseguimento dei 3 CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso dopo verifica dei risultati di un test a risposta multipla fornito dal CLA. Gli studenti che non superano il test hanno l'obbligo di frequenza di un corso di Inglese di Ateneo predisposto dal CLA al termine del quale saranno sottoposti a verifica. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi. Ai sensi dall'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, nel triennio gli studenti devono conseguire:

- a) 6 CFU per attività non previste nel piano di studi, scelte in maniera autonoma (corsi di informatica, corsi di lingue, partecipazione a congressi o seminari di approfondimento inerenti alla disciplina, etc.). La valutazione delle attività svolte si baserà sui seguenti criteri: 1 CFU equivale a 8 ore di corso. In caso di partecipazione a convegni la cui presenza deve essere certificata mediante rilascio di un attestato, 1 CFU è equivalente a un convegno della durata di 1 giorno, mentre 0.5 CFU equivalgono a mezza giornata/4 ore.
- b) 3 CFU per attività professionalizzanti esperienziali (laboratori professionali) dello specifico settore scientifico disciplinare del profilo.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

A partire dal secondo anno di corso, lo studente ha la facoltà di richiedere l'inserimento nel proprio piano di studi di insegnamenti scelti liberamente. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra l'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri. La procedura di inserimento delle materie a scelta (libere e opzionali) deve essere espletata dallo studente tramite il Portale Studenti, nel rispetto delle finestre temporali previste dal Calendario didattico di Ateneo per il I e II semestre e secondo le modalità specificate

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

nella pagina web di Ateneo dedicata alla gestione della carriera degli studenti iscritti. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di CdS, o tramite provvedimento del Coordinatore del CdS soggetto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, dovrà avvenire di norma entro e non oltre 30 giorni successivi alla presentazione della richiesta. <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/>.

Nel caso in cui la scelta dello studente avvenga nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, quali Erasmus (KA131, KA171), Alleanza Forthem, ecc., dovranno essere applicate le norme e le procedure specifiche previste per il progetto di scambio universitario prescelto, come indicato nel relativo Bando. L'inserimento di attività a scelta in tali contesti e il riconoscimento dei relativi CFU sono sottoposti al competente Consiglio di CdS, il quale delibera in merito alla richiesta dello studente.

Parallelamente alle attività a scelta dello studente, il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 CFU di Attività Didattiche Formative Opzionali (ADO) al termine del percorso formativo. Queste possono essere scelte tra:

- a) proposte offerte dalla Scuola di Medicina su proposta di singoli docenti o dai componenti del consiglio di CdS e che possono essere teoriche o teorico-pratiche;
 - b) discipline scelte fra quelle contenute nel Manifesto degli Studi di Scuola dell'Ateneo di Palermo, diverse da quelle di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.
1. L'impegno di lavoro richiesto allo Studente, per ciascuna attività opzionale, è di 24h (3 CFU), escluso lo studio autonomo.
 2. Lo svolgimento delle ADO non è sovrapposto a quello delle altre attività didattiche curricolari, onde consentire la frequenza programmata, come per le altre discipline.
 3. La verifica dell'apprendimento deve essere effettuata da parte di una Commissione di almeno due Docenti, presieduta dal docente a cui il corso è stato affidato e dà luogo ad un giudizio secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza ricorso all'espressione del voto in trentesimi, pertanto, le ADO non sono prese in considerazione per il voto di laurea.
 4. La frequenza alle attività previste nelle ADO non può essere inferiore al 75% del numero delle ore stabilite.
 5. Lo studente che, pur avendo frequentato una ADO, rinuncia a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non sia superata, lo studente può concordare con il Docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi. Si specifica inoltre che le ADO non hanno alcuna valenza di propedeuticità.
 6. Le ADO non hanno alcuna valenza di propedeuticità.
 7. Su richiesta dello studente, possono essere riconosciute come ADO materie coerenti con il percorso formativo e di Area Biomedica, sostenute presso altri CdS. Per ogni materia proposta, potranno essere riconosciuti al massimo 2 CFU, indipendentemente dal numero di CFU della materia originaria

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate all'allegata Tabella (**Allegato 3**).

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di verifica della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica sono riportate nelle schede di trasparenza compilate annualmente dai docenti responsabili dei C.I. previa consultazione degli altri docenti titolari dei moduli afferenti allo specifico C.I. Per gli studenti in corso sono previste tre sessioni di esami, nei periodi indicati nel calendario didattico di Ateneo. Per gli studenti fuori corso o iscritti all'ultimo anno senza più obbligo di lezioni sono previste ulteriori due sessioni di esami <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/educazioneprofessionale2311/?pagina=esami&idInsegnamento=188215&idDocente=147010>. Le modalità di valutazione previste per ogni insegnamento devono essere conformi agli obiettivi di apprendimento attesi, in linea con i requisiti specifici dell'accreditamento periodico, e devono essere in grado di differenziare i vari livelli di conseguimento dei risultati attesi.

La verifica del profitto prevista per gli studenti iscritti in situazioni specifiche, la cui condizione è stabilita dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni particolari, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.R. 10428/2024 prot. 164444 dell'11/10/2024, potrà essere effettuata con modalità di valutazione alternative, previa delibera del Consiglio del CdS. Tra le modalità alternative, il CdS potrà adottare le seguenti

- **Prove a distanza:** esami online, prove scritte o orali che consentano una valutazione a distanza senza penalizzare gli studenti per l'impossibilità di essere presenti fisicamente.
- **Tempi aggiuntivi o adattamenti:** per gli studenti con disabilità certificata, sarà possibile prevedere l'estensione dei tempi di svolgimento delle prove, l'uso di strumenti compensativi (come software di lettura o scrittura) o l'adozione di ambienti di esame dedicati.
- **Attività di recupero:** per gli studenti che abbiano perso parte delle lezioni obbligatorie, potranno essere proposti lavori di approfondimento individuali, presentazioni o sessioni di recupero in specifici periodi dell'anno.

La frequenza obbligatoria alle attività didattiche è una condizione che, in molti casi, è stabilita dal regolamento didattico dei singoli corsi. Tuttavia, il CdS potrà prendere in considerazione le circostanze individuali degli studenti, offrendo soluzioni flessibili per coloro che si trovano in situazioni di difficoltà. In particolare, per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni per motivi di lavoro o salute, potranno essere previste modalità di lezioni registrate o materiali didattici online, che consentano loro di seguire il corso in modo asincrono. Tuttavia, per non

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

compromettere l'aspetto interattivo e pratico della formazione, gli studenti potranno essere invitati a partecipare a sessioni di approfondimento online o a impegnarsi in attività di laboratorio alternative, che compensino la mancata frequenza diretta.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

La composizione del corpo docenti del CdS (**Allegato 4**), nonché quella delle figure professionali e dei tutor accademici e delle attività didattiche è riportata nella scheda SUA del CdS.
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/educazioneprofessionale2311/?pagina=docenti>.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche, così definiti nell'apposita regolamentazione di ateneo. (D.R. 10428/2024), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti nell'Ordinamento Didattico del CdS compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti di tirocinio ed avere acquisito i crediti relativi, entro 12 giorni rispetto al giorno stabilito per le Lauree. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto 502 del 1992 e successive modifiche e integrazioni, la prova finale del Corso di Studi in Educazione Professionale, abilita all'esercizio professionale e, nelle commissioni di esame, deve essere assicurata la presenza di rappresentanti dei collegi professionali.

La prova finale consiste:

- una prova pratica** nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico pratiche e operative proprie dello specifico profilo professionale di EP sociosanitario.
- la redazione di un elaborato** e la sua dissertazione.

Sono previste due sessioni in periodi stabiliti a livello nazionale tramite decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, in accordo con il Ministro della Salute. La Commissione esaminatrice per la prova finale è composta da un minimo di cinque e un massimo di undici membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, includendo almeno due membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sessioni sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica, nonché al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che possono inviare propri rappresentanti in qualità di esperti alle singole sedute. Nel caso in cui non vengano designati i componenti previsti, il Rettore esercita il potere sostitutivo. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

La disciplina della prova finale costituisce un elemento fondamentale nell'ordinamento didattico del corso di studi. A tal fine, il presente regolamento rinvia espressamente Regolamento Esame finale Educazione Professionale 2024/2025, ove sono dettagliatamente riportate le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione, nonché le caratteristiche specifiche dell'elaborato o delle attività richieste. Tale allegato assume valore integrativo e vincolante rispetto al regolamento generale, garantendo trasparenza e uniformità nell'applicazione delle procedure.

ARTICOLO 17



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore (Dottore Magistrale) in Educazione Professionale - Abilitante alla Professione Sanitaria di "Educatore Professionale" appartiene alla Classe di Laurea delle "Professioni Sanitarie della Riabilitazione" L/SNT2 (D.M. 270/04).

ARTICOLO 18

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 19

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/ Scuola, ove costituita, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La CPDS costituisce uno strumento di dialogo e collaborazione, con l'obiettivo di garantire un costante miglioramento della qualità del CdS. Nello specifico, la commissione è incaricata di valutare e monitorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi erogati alle studentesse e agli studenti, tenendo conto sia del punto di vista dei docenti, sia, in particolar modo, di quello degli studenti, che sono chiamati a partecipare attivamente e in modo propositivo ai lavori della commissione.

La CPDS elabora una relazione annuale contenente analisi, osservazioni e proposte di miglioramento. Tale relazione attinge alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti istituzionalmente disponibili.

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

La relazione redatta per il CdS confluirà nella relazione generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, che comprenderà tutte le relazioni dei CdS afferenti a tale Scuola. Al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti nel miglioramento della qualità delle attività didattiche e dei servizi, è inoltre possibile inviare suggerimenti, segnalazioni o reclami, anche in forma anonima, tramite un modulo disponibile sulla pagina web della Commissione: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita/>.

La Commissione resta in carica per tre anni accademici, con la possibilità per il docente di essere rieletto per un massimo di due mandati consecutivi. Per ogni altro aspetto non specificato nel presente Regolamento, si faccia riferimento a quanto riportato nel regolamento di Ateneo, consultabile al seguente link: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>.

ARTICOLO 20

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Oltre ai compiti già indicati, la Commissione AQ coadiuva il Coordinatore nella gestione delle procedure volte all'assicurazione della qualità e nella promozione di una cultura della qualità all'interno del CdS. A tal fine, essa assolve ai seguenti compiti: i) predispone ed elabora la Scheda di Valutazione Annuale e il Rapporto di Riesame ciclico, strumenti volti a verificare e valutare le azioni intraprese per il miglioramento della gestione del CdS; ii) monitora le opinioni degli studenti in merito alle attività formative, rileva il grado di soddisfazione al termine del percorso di studi e valuta la condizione occupazionale dei laureati; iii) condivide con il Consiglio del CdS i risultati del monitoraggio effettuato ed esamina gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti. Per ogni altro aspetto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, consultabile al link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 21

Valutazione dell'Attività Didattica

Lo studente, prima di inserire, on line, il proprio nome nell'elenco degli studenti che devono sostenere un esame deve compilare una scheda volta alla rilevazione sull'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO), costruita in modo da conoscere l'opinione degli studenti sul corso in termini di organizzazione, strutture, insegnamenti. In particolare, lo studente può esprimere la propria opinione circa la chiarezza espositiva, la coerenza, la disponibilità dei docenti. Può rilevare le eventuali difficoltà riscontrate nei contenuti della disciplina in rapporto ai CFU erogati, può



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

evidenziare le carenze del corso e suggerire modifiche. I risultati concernenti il Corso, elaborati dal SIA, sono resi noti al Coordinatore, alla CPDS, e resi pubblici sul sito web, costituendo pertanto oggetto di discussione nelle sedi opportune e rappresentano i dati di base per la scheda del Riesame. La valutazione del singolo docente è resa nota al coordinatore e resa pubblica, in assenza di esplicito dissenso del docente, nel sito di Ateneo. L'opinione dei docenti sulla didattica è raccolta tramite compilazione di una scheda raggiungibile dalla pagina personale del docente, elaborata dal SIA e resa visibile nel sito di Ateneo.

ARTICOLO 22

Tutorato

La composizione del corpo docenti che svolgono attività di tutorato nel CdS è riportata nell'**Allegato 5** al presente Regolamento.

ARTICOLO 23

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 24

Riferimenti

Allegato 6.

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

Allegato 1.

ARTICOLO 3 Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Insegnamento	Obiettivi Formativi
Informatica	Lo scopo del corso è quello di fornire le competenze di base in Informatica ai discenti del corso di educazione professionale.
Patologia, Biochimica ed Elementi Di Biologia Applicata C.I	L'obiettivo del Corso Integrato di Patologia, Biochimica ed Elementi di Biologia Applicata è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze di base utili all'identificazione dei meccanismi che sottendono lo sviluppo di differenti patologie e all'interpretazione delle analisi di laboratorio. Altresì, lo studio della biologia, si pone come obiettivo l'identificazione delle principali strutture biologiche e i processi biologici che, se alterati, sottendono la genesi delle patologie. <u>Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> acquisire le conoscenze di base attraverso le lezioni frontali e lo studio personale su testi e pubblicazioni scientifiche, e la capacità di utilizzare un linguaggio specifico relativo alle discipline affrontate. Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per sviluppare competenze volte alla corretta interpretazione delle informazioni acquisite, utilizzando metodologie di analisi biomediche. <u>Autonomia di giudizio:</u> alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di integrare le conoscenze apprese. Nello specifico dovrà essere in grado di: prendere decisioni autonome riguardo l'affidabilità dei referti ottenuti; saper comunicare in maniera appropriata e con un linguaggio idoneo i risultati delle analisi di laboratorio e le loro ricadute sul benessere generale. Inoltre, dovrà dimostrare di avere acquisito una conoscenza dinamica e "analitica" riguardo le proprietà e le funzioni dei principali sistemi cellulari coinvolti nella vita. Nell'insieme lo studente dovrà aver sviluppato un registro di competenze scientifiche tali da consentirgli un adeguato e idoneo inserimento in tutte quelle strutture che si occupano di assistenza e riabilitazione sanitaria.
Anatomia e Fisiologia del Corpo Umano C.I.	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> acquisizione della terminologia istologica anatomica e fisiologica di base per la definizione delle conoscenze morfo-fisiologiche.

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

	<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> acquisire le conoscenze sulle caratteristiche di base e funzionali di cellule, tessuti e apparati. <u>Autonomia di giudizio:</u> proporre agli studenti momenti di confronto del livello di apprendimento, che consentiranno loro di verificare le conoscenze acquisite sulle tematiche oggetto di studio, al fine di colmare tempestivamente eventuali lacune. <u>Abilità comunicative:</u> essere in grado di descrivere ed illustrare attraverso specifica terminologia le caratteristiche fondamentali di cellule e dei tessuti e apparati correlati alla loro specifica funzione. <u>Capacità di apprendimento:</u> acquisire la capacità di integrazione dei dati e correlazioni tra struttura e funzione in cellule tessuti e apparati del corpo umano.
Psicologia e Pedagogia C.I.	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> conoscenza della psicologia clinica e delle metodiche di assessment, comprensione delle principali psicopatologie e del loro impatto sulla salute, capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, conoscenze delle variabili interculturali finalizzate al raggiungimento della formazione e delle alleanze educative. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> saper descrivere i principali orientamenti della psicoterapia, conoscere l'ambito della psicologia clinica in ambito ospedaliero, comprendere cosa vuol dire compassione e rispetto, conoscere l'importanza del sostegno alla formazione del processo educativo. <u>Autonomia di giudizio:</u> saper interpretare le differenti tipologie di psicopatologia, essere in grado di sviluppare consapevolezza e responsabilità in merito alla promozione della propria salute e del benessere della comunità. <u>Abilità nella comunicazione:</u> sviluppare una conoscenza ed un registro linguistico scientifico tale da poter argomentare le conoscenze acquisite oltre che con un docente anche con un pubblico di non esperti. <u>Capacità di apprendere:</u> saper sviluppare e approfondire le competenze apprese. Sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc, utili anche ai fini dell'accesso a lauree magistrali, master di primo livello e altre attività formative post-laurea.
Salute Mentale ed Educazione Sanitaria C.I.	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative alle funzioni psichiche, ai disturbi di pertinenza psichiatrica e neurologica, ai modelli

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

	eziologici di tipo neurobiologico e psicologico, alle principali strategie di intervento terapeutico e riabilitativo per il trattamento delle patologie psichiatriche. Il corso integrato si propone, inoltre, di sviluppare nello studente la conoscenza della diagnosi e delle tecniche di valutazione delle principali sindromi neurologiche e dei disturbi psichici, con particolare riferimento a quelli con esordio in età evolutiva. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> riconoscimento del disagio psichico, inquadramento diagnostico, valutazione clinica e individuazione delle possibilità terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento dei disturbi psichici e neurologici. <u>Autonomia di giudizio:</u> sviluppo della capacità di riconoscere i principali quadri patologici e di un'adeguata autonomia di giudizio in relazione alla diagnosi psichiatrica e neurologica e alla scelta dei trattamenti terapeutici e riabilitativi. <u>Abilità comunicative:</u> comprendere il significato della comunicazione verbale e non verbale e saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite. Capacità di apprendimento: acquisizione di capacità che consentano un buon utilizzo delle nozioni apprese per orientarsi nell'ambito della comprensione e riconoscimento del disagio psichico e neurologico e per potere continuare ad approfondire tali studi nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione continua.
Psicologia nell'Adolescenza C.I.	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> conoscenza e comprensione di tematiche complesse riguardanti lo sviluppo tipico e la disabilità con particolare attenzione all'ambito sportivo. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> capacità di implementare e applicare conoscenze e metodi per pianificare programmi motori di intervento <u>Autonomia di giudizio:</u> abilità di lavorare con un approccio critico volto alla selezione e somministrazione di strumenti e metodi di indagine. <u>Abilità comunicative:</u> acquisizione e impiego di capacità di comunicazione e lessico psicologico in ambito accademico, professionale e sociale. <u>Capacità di apprendimento:</u> raggiungere expertise nello studio individuale, selezione e impiego di metodi per lo sviluppo tipico e atipico e la ricerca bibliografica.
Patologie e Cure in Età Pediatrica C.I.	<u>Conoscenza e comprensione:</u> conoscere le cause, l'inquadramento clinico e strumentale e i principi riabilitativi dell'ipoacusia in età infantile. Conoscere le principali patologie del distretto otorinolaringoiatrico e le loro correlazioni con i sintomi audiologici. Acquisire le nozioni di base

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

	non specialistiche delle discipline pediatriche in tema di fisiopatologia, diagnosi cura e prevenzione dello stato di salute e delle principali malattie dell'età evolutiva, da quella neonatale all'adolescenza. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> saper Valutare l'accuratezza e la rilevanza delle metodiche diagnostiche in audiometria Infantile. Aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel Campo della semeiotica clinica, della metodologia clinica e dei trattamenti Farmacologici della patologia otorinolaringoiatrica. Saper individuare i bisogni di Salute nelle diverse epoche dell'età evolutiva e in specifiche condizioni Fisiopatologiche. <u>Autonomia di giudizio:</u> essere in grado utilizzare le conoscenze acquisite. Per discriminare tra differenti quadri audiologici e otorinolaringoiatrici. Essere Capace di valutare le implicazioni mediche di specifiche condizioni cliniche e Adottare gli opportuni interventi terapeutici nel campo dell'assistenza e della Riabilitazione. Individuare le condizioni cliniche che rendono utile e necessario l'intervento del medico specialista. <u>Abilità comunicative:</u> gli studenti svilupperanno capacità di comunicare e Diffondere con chiarezza ed autonomia, sia nel proprio ambito professionale che Non professionale, le conoscenze acquisite durante il corso, nonché' capacità di Comunicare idee, problemi e soluzioni correlate a tali conoscenze. <u>Capacità d'apprendimento:</u> gli studenti svilupperanno padronanza delle Conoscenze apprese nel corso e capacità di aggiornamento e approfondimento di tali conoscenze al fine di migliorare l'approccio globale al proprio ambito professionale.
Scienze Mediche C.I.	<u>Conoscenza:</u> conoscenza di base della metodologia epidemiologica applicata ai problemi di salute. Capacità di classificare i concetti di base della prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Conoscenza del Calendario vaccinale della Regione Sicilia. Conoscenze dell'impatto di fattori di rischio ad alta attribuibilità per malattie cronico-degenerative (fumo, alcool, sovrappeso/obesità, inattività fisica). Conoscenze dei principali metodi di disinfezione e sterilizzazione ed applicazione delle precauzioni standard. Conoscenza di base dell'epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative. Conoscenza dei principi di base dell'organizzazione dei servizi sanitari e aziendali. Conoscenza dei principi dell'evidence-based medicine. Conoscenza e capacità di comprensione delle metodologie di statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e della misurazione

**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA
DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

	dell'accuratezza dei test diagnostici. Conoscenza e capacità di comprensione di semplici test di ipotesi e intervalli di confidenza. <u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> comprensione dei metodi di minimizzazione dei rischi per la salute a causa di abitudini e stili di vita modificabili. Capacità di analisi del Calendario Vaccinale per la Vita e le sue applicazioni nei soggetti sani ed affetti da comorbidità. Comprensione dell'epidemiologia e delle strategie di prevenzione delle principali malattie infettive e cronico degenerative. Comprensione delle tecniche di gestione dei servizi sanitari. Gli studenti sapranno applicare le competenze acquisite per leggere e interpretare criticamente la più importante letteratura scientifica nel loro ambito professionale, avranno capacità di analisi, sintesi e argomentazione e capacità critiche e di collegamento, in riferimento alle tematiche trattate. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> capacità di applicare le conoscenze preventive per identificare specifici fattori di rischio per patologie trasmissibili o cronico-degenerative al fine di pianificare percorsi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in popolazione e particolari gruppi a rischio. Capacità di contestualizzazione delle pratiche preventive all'interno del servizio sanitario nazionale. <u>Autonomia di giudizio:</u> capacità di affrontare e gestire un counselling preventivo su soggetti sani e a rischio e strutturare valutazioni utili a definire i profili di prevenzione primaria, secondaria e terziaria da proporre e mettere in pratica. <u>Abilità comunicative:</u> imparare a comunicare il rischio derivante dalle valutazioni di fattori di rischio ad alta prevalenza sia in contesto di rapporto individuale che di gruppo. Acquisizione di terminologia sanitaria, epidemiologica e statistica specifica al fine di interloquire con i diversi professionisti del Sistema salute. <u>Capacità di apprendimento:</u> essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni su problemi di salute pubblica. Essere in grado di intercettare fonti evidence based medicine ed applicarle nelle attività decisionali in ambito di prevenzione e salute pubblica. Gli studenti/laureandi dovranno, inoltre, aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento, interpretazione e valutazione dei rischi associati alla frequenza di contesti biomedici diagnostici e/o di ricerca. Inoltre, la capacità di aggiornamento mediante consultazione di banche dati, pubblicazioni scientifiche specialistiche e legislazione inerenti le discipline del corso, consentirà di affrontare le innovazioni e gli aggiornamenti in tema di educazione
--	---

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

	professionale, con autonomia di studio, analisi e risoluzione delle problematiche inerenti al proprio specifico ambito professionale.
Farmacologia e Management Sanitario C.I.	<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> saper valuta correttamente i problemi della salute prendendo in considerazione fattori fisici, fattori di natura psicologica, sociale, culturale e occupazionale. Capacità di saper applicare adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie lavoro correlate, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo e della collettività. Conoscere l'organizzazione dei sistemi di sicurezza sul lavoro. <u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> acquisizione degli strumenti più adeguati alla conoscenza delle molecole biologicamente e terapeutamente attive e delle modalità di impiego dei farmaci. Acquisizione di un linguaggio scientifico adeguato alla disciplina specialistica. Capacità di ritenere e applicare una metodologia atta a consolidare una conoscenza critica delle principali classi di farmaci e del loro razionale impiego. Acquisizione di una valutazione dinamica e "analitica" riguardo le linee guida proposte e gli studi scientifici relativi alle proprietà terapeutiche/tossicologiche dei medicinali. Sviluppare una conoscenza ed un registro linguistico scientifico tale da poter argomentare le conoscenze acquisite durante le lezioni sul razionale di specifiche terapie farmacologiche oltre che con il docente anche con un pubblico di non esperti.
Elementi di Radioprotezione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> conoscenza sulle radiazioni e sugli interventi di radioprotezione. La verifica delle conoscenze e' effettuata da una valutazione orale preceduta da una valutazione scritta. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> capacità di conoscenza dei principi fisici, per l'utilizzo dei principali strumenti per la rilevazione dei fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro. Autonomia di giudizio indispensabile per la misurazione dei parametri finalizza al benessere dell'uomo specie in ambiente indoor. Abilità nella comunicazione orale, scritta e multimediale con esposizione in modo compiuto per la formazione del personale esposto a radiazioni, per scambio di informazioni generali, per dialogare con esperti di altri settori. Capacità di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze mediante consultazione di materiale bibliografico,

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA “G. D’ALESSANDRO”

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

	banche dati, etc, utili anche ai fini dell'accesso a lauree magistrali, master di primo livello e altre attività formative post-lauream.
Patologie e Cure nell'Età Geriatrica C.I.	Conoscenza e capacità di comprensione: - Conoscere le principali questioni sociali e culturali della psichiatria nell'età geriatrica e comprenderne le implicazioni cliniche; - conoscere le classificazioni psichiatriche attuali età geriatrica vs età adulta; - conoscere le basi storiche e culturali della riabilitazione psichiatrica; - conoscere i principi e le teorie della disabilità in età geriatrica e della riabilitazione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: - Saper riconoscere i principali disturbi psichiatrici in età geriatrica; - saper utilizzare i concetti sulla comunicazione in ambito clinico; - sapere applicare il modello bio-psico-sociale della disabilità in età geriatrica orientato al recovery; - sapere applicare le teorie e i principi della riabilitazione psichiatrica. Autonomia di giudizio: - Saper valutare con senso critico gli argomenti delle materie trattate. Abilità comunicative: - Essere in grado di comunicare con chiarezza e in maniera concisa le conoscenze acquisite. Capacità d'apprendimento: - Essere in grado di raccogliere, organizzare e interpretare correttamente le informazioni scientifiche dalle diverse fonti cartacee e informatiche.
Neuropsicofarmacologia C.I.	<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base sulle assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia. In particolare, verranno trattati principali modelli teorici di riferimento riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi anatomiche. Inoltre, lo studente acquisirà le conoscenze in merito alle strategie terapeutiche impiegate per la cura dei principali disturbi del sistema nervoso centrale con particolare riferimento alla terapia delle dipendenze farmacologiche. <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</u> Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di discriminare le impostazioni teoriche e metodologiche che caratterizzano gli approcci più tradizionali della neuropsicologia. Inoltre, avrà acquisito una conoscenza di base sui principali

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

	modelli applicativi inerenti all'approccio neuropsicologico. Lo studente dovrà conoscere le principali classi di farmaci utilizzati per la cura dei principali disturbi del sistema nervoso, delle dipendenze patologiche e gli effetti indesiderati degli stessi. <u>Autonomia di giudizio:</u> Al completamento del corso lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze delle basi neurali dei processi cognitivi. Abilità comunicative. Lo studente acquisirà adeguate abilità di descrizione delle principali teorie e metodi applicativi in ambito neuropsicologico e inoltre abilità utili a saper seguire una corretta strategia terapeutica per la cura delle dipendenze patologiche. <u>Capacità di apprendimento:</u> Lo studente acquisirà adeguate conoscenze sui metodi legati all'analisi del comportamento alterato in pazienti affetti da lesioni cerebrali e sulla applicazione di tali metodi allo studio delle funzioni. Inoltre, saprà comprendere i motivi che sottendono l'impiego di una classe di farmaci per la cura dei differenti disturbi neurologici.
Psicologia Dinamica e Riabilitazione C.I.	<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> saper valuta correttamente i problemi della salute prendendo in considerazione i fattori mentali che sottendono la genesi della patologia. Capacità di saper applicare adeguate azioni preventive e protettive nei confronti di tutti quei soggetti che versano in una condizione di dipendenza patologica. <u>Conoscenze e capacità di comprensione:</u> Acquisizione delle diverse teorie di psicologia dinamica tenendo presente gli aspetti teorici, metodologici e gli aspetti applicativi. Capacità di comprendere l'evoluzione storica della psicologia clinica sulla scena internazionale e italiana, con particolare riguardo alla psicologia clinica negli ospedali. Acquisizione delle nozioni in merito all'importanza pratica della diagnosi differenziale, in particolare nella distinzione tra disturbi fisici con sintomi psichici e condizioni psicopatologiche. Capacità di comprendere i benefici tangibili dell'approccio multidisciplinare. Acquisizione delle basi utili alla comprensione degli aspetti etici della diagnosi clinica e dell'intervento psicologico.
Tirocinio	L'attività di tirocinio costituisce un elemento cardine: durante l'intero percorso accademico, lo studente è chiamato ad acquisire e sviluppare le conoscenze teoriche e le competenze pratiche, indispensabili per la sua futura attività professionale, integrando sinergicamente teoria e pratica all'interno di contesti operativi propri del profilo professionale di EP. Le attività di tirocinio si intersecano e si correlano con le attività di didattica frontale e si sviluppano in senso progressivo durante l'intera durata del corso, consentendo la costruzione di un modello formativo basato sull'alternanza tra acquisizione di conoscenze,

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

	esperienza diretta ed elaborazione riflessiva.
Primo anno I e II° semestre	La prima esperienza di tirocinio ha l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con i contesti lavorativi dell'EP. Gli studenti acquisiranno progressivamente conoscenze sui principali ambiti di intervento e sui differenti profili professionali che collaborano e interagiscono con l'EP. Inoltre, gli studenti saranno chiamati a sperimentare e riconoscere i principali elementi della competenza relazionale dell'EP, con particolare riguardo alla capacità di esprimere e identificare le dinamiche relazionali attuate.
Secondo anno I e II° semestre	Durante il secondo anno di tirocinio, gli studenti saranno guidati a sperimentare, nella pratica professionale, l'applicazione delle acquisizioni teoriche di base dell'EP, approfondendo in particolare il tema della progettazione educativa/abilitativa/riabilitativa individualizzata in relazione alle diverse tipologie di utenza con cui l'EP opera.
Terzo anno I e II° semestre	Nella terza esperienza di tirocinio, si consolidano le competenze di base dell'EP. L'obiettivo è il miglioramento di tali competenze, con un focus particolare sulla progettazione comunitaria e formativa, nonché sulla competenza metodologica di programmazione e organizzazione del lavoro. Gli studenti saranno coinvolti in attività progettuali innovative, sperimentando azioni in autonomia e in condivisione con il Team multiprofessionale, utili al perfezionamento delle capacità e delle funzioni tipiche del profilo professionale.



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Allegato 2.

**ARTICOLO 4
Accesso al Corso di Studio**

Per l'ammissione ai corsi sono richieste le capacità di comprendere e analizzare testi scritti di varia tipologia, di condurre ragionamenti logico-matematici, nonché conoscenze di cultura generale, con speciale riguardo all'ambito storico, geografico, sociale e istituzionale e disciplinari in matematica, chimica, fisica e biologia. Le capacità e le conoscenze richieste rispondono alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali, soprattutto in vista degli Esami di Stato.

1. Competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi

La capacità di comprendere testi scritti in lingua italiana di diversa natura e con scopi comunicativi diversi costituisce una competenza trasversale, dato che tutti i tipi di domande saranno formulati in lingua italiana, anche ricorrendo al linguaggio simbolico.

Saranno oggetto di specifica verifica anche le capacità seguenti:

- comprendere in contesti reali il lessico astratto, non comune o specialistico;
- individuare i fenomeni di coesione e coerenza testuale;
- estrarre e inferire dal testo le specificità informative.

Tali capacità verranno verificate a partire da brevi testi di saggistica scientifica o di narrativa classica e contemporanea, oppure da brevi testi di attualità pubblicati in quotidiani e in riviste generaliste o specializzate. Sempre a partire da brevi testi di varia tipologia e tematica, saranno oggetto di verifica le competenze acquisite negli studi pregressi e le conoscenze di cultura o di argomenti oggetto del dibattito pubblico contemporaneo. In particolare, i quesiti mireranno ad accertare:

- la capacità ad orientarsi nello spazio e nel tempo rappresentato, ovvero a collocare nello spazio e nel tempo fenomeni storico-culturali di rilievo;
- la conoscenza delle principali istituzioni nazionali e internazionali;
- la comprensione di fenomeni attinenti agli ambiti giuridico, economico e di cittadinanza.

2. Ragionamento logico e problemi

I quesiti sono volti a saggiare la capacità di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse. Queste premesse sono enunciate in forma simbolica o verbale, e vertono su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

3. Biologia

- La chimica dei viventi.
- L'importanza biologica delle interazioni deboli.
- Le molecole organiche presenti negli organismi e rispettive funzioni. Il ruolo degli enzimi.
- La cellula come base della vita. Teoria cellulare. Dimensioni cellulari. La cellula procariotica ed eucariotica, animale e vegetale. I virus.
- La membrana cellulare: struttura e funzioni; il trasporto attraverso la membrana. Le strutture cellulari e loro specifiche funzioni.
- Ciclo cellulare e riproduzione cellulare: mitosi e meiosi - corredo cromosomico e mappe cromosomiche.

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

- Riproduzione ed ereditarietà. Cicli vitali. Riproduzione sessuata ed asessuata.
- Genetica mendeliana: le leggi di Mendel e loro applicazioni. Genetica classica: teoria cromosomica dell'ereditarietà - modelli di ereditarietà. Genetica molecolare: struttura e duplicazione del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica. Il DNA dei procarioti. La struttura del cromosoma eucariotico. I geni e la regolazione dell'espressione genica. Genetica umana: trasmissione dei caratteri mono- e polifattoriali; malattie ereditarie autosomiche e legate al cromosoma X.
- Mutazioni. Selezione naturale e artificiale. Le teorie evolutive. Le basi genetiche dell'evoluzione. Ereditarietà e ambiente.
- Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante e le sue applicazioni.
- Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo. I tessuti animali. Anatomia e fisiologia di sistemi ed apparati nell'uomo e relative interazioni. Omeostasi.
- Bioenergetica. La valuta energetica delle cellule: l'ATP. Reazioni di ossidoriduzione nei viventi. I processi energetici: fotosintesi, glicolisi, respirazione aerobica e fermentazione.

4. Chimica

- La costituzione della materia: gli stati di aggregazione della materia; sistemi eterogenei e sistemi omogenei; composti ed elementi.
- Leggi dei gas perfetti.
- La struttura dell'atomo: particelle elementari; numero atomico e numero di massa, isotopi, struttura elettronica degli atomi dei vari elementi.
- Il sistema periodico degli elementi: gruppi e periodi; elementi di transizione. Proprietà periodiche degli elementi: raggio atomico, potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, carattere metallico. Relazioni tra struttura elettronica, posizione nel sistema periodico e proprietà degli elementi.
- Il legame chimico: legame ionico, legame covalente e metallico. Energia di legame. Polarità dei legami. Elettronegatività. Legami intermolecolari.
- Fondamenti di chimica inorganica: nomenclatura e principali proprietà dei composti inorganici: ossidi, idrossidi, acidi, sali.
- Le reazioni chimiche e la stechiometria: massa atomica e molecolare, numero di Avogadro, concetto di mole e sua applicazione, calcoli stechiometrici elementari, bilanciamento di semplici reazioni, i differenti tipi di reazione chimica.
- Le soluzioni: proprietà solventi dell'acqua, solubilità, i principali modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni.
- Equilibri in soluzione acquosa.
- Elementi di cinetica chimica e catalisi.
- Ossidazione e riduzione: numero di ossidazione, concetto di ossidante e riducente. Bilanciamento di semplici reazioni.
- Acidi e basi: il concetto di acido e di base. Acidità, neutralità e basicità delle soluzioni acquose. Il pH. Idrolisi. Soluzioni tampone.
- Fondamenti di chimica organica: legami tra atomi di carbonio, formule grezze e di struttura, concetto di isomeria. Idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici. Gruppi funzionali: alcoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi. Elementi di nomenclatura.

5. Matematica

- Insiemi numerici e algebra: numeri naturali, interi, razionali, reali. Ordinamento e confronto; ordine di grandezza e notazione scientifica. Operazioni e loro proprietà. Proporzioni e percentuali. Potenze

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

con esponente intero, razionale) e loro proprietà. Radicali e loro proprietà. Logaritmi (in base 10 e in base e) e loro proprietà. Cenni di calcolo combinatorio. Espressioni algebriche, polinomi. Prodotti notevoli, potenza n -esima di un binomio, scomposizione in fattori dei polinomi. Frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni.

- Funzioni: nozioni fondamentali sulle funzioni e loro rappresentazioni grafiche (dominio, codominio, studio del segno, continuità, massimi e minimi, crescita e decrescenza, ecc.). Funzioni elementari: algebriche intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Funzioni composte e funzioni inverse. Equazioni e disequazioni goniometriche.

- Geometria: poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misure di lunghezze, superfici e volumi. Isometrie, similitudini ed equivalenze nel piano. Luoghi geometrici. Misura degli angoli in gradi e radianti. Seno, coseno, tangente di un angolo e loro valori notevoli. Formule goniometriche. Risoluzione dei triangoli. Sistema di riferimento cartesiano nel piano. Distanza di due punti e punto medio di un segmento. Equazione della retta. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto da una retta. Equazione della circonferenza, della parabola, dell'iperbole, dell'ellisse e loro rappresentazione nel piano cartesiano. Teorema di Pitagora. Teoremi di Euclide (primo e secondo).

- Probabilità e statistica: distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Nozione di esperimento casuale e di evento. Probabilità e frequenza.

6. Fisica

- Grandezze fisiche e loro misura: Grandezze fisiche fondamentali e derivate. Sistemi di unità di misura: Internazionale e Tecnico. Multipli e sottomultipli. Notazione scientifica. Principali conversioni tra unità di misura di sistemi diversi. Grandezze scalari e grandezze vettoriali. Vettori e operazioni sui vettori.

- Cinematica: Descrizione del moto. Velocità e velocità angolare, accelerazione e accelerazione centripeta. Moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato, moto circolare uniforme, moto armonico.

- Dinamica: Concetto di forza come interazione tra corpi. Forze come vettori applicati. Il principio d'inerzia. La massa e il 2° principio della dinamica. Esempi di forze: la forza peso, la forza elastica, l'attrito statico e dinamico. Azione e reazione: il 3° principio della dinamica. Impulso e quantità di moto. Principio di conservazione della quantità di moto. Momento di una forza e momento angolare. Lavoro ed energia cinetica. Forze conservative ed energia potenziale. Principio di conservazione dell'energia meccanica. Potenza.

- Meccanica dei fluidi: Densità e comprimibilità dei fluidi. Gas e liquidi. Idrostatica: pressione e principi di Pascal, Stevino ed Archimede. Dinamica dei liquidi: moto unidimensionale, flusso e portata, equazione di continuità. Fluidi ideali ed equazione di Bernoulli. Forze viscosi nei fluidi reali.

- Termodinamica: Equilibrio, concetto di temperatura, termometri. Concetto di calore e calorimetria. Modalità di propagazione del calore. Capacità termica e calore specifico. Cambiamenti di stato e calori latenti. Leggi dei gas perfetti. Primo e secondo principio della termodinamica.

- Eletticità ed elettromagnetismo: Cariche elettriche. Forze tra cariche e legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico, superfici equipotenziali. Costante dielettrica, capacità, condensatori. Energia elettrostatica. Serie e parallelo di condensatori. Generatori. Tensione elettrica. Corrente elettrica. Resistività, resistenza, resistori. Legge di Ohm. Serie e parallelo di resistori. Principi di Kirchhoff. Lavoro, Potenza, Effetto Joule. Corrente continua e alternata. Periodo e frequenza. Campo



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

magnetico di una corrente elettrica. Forze sulle correnti elettriche in campo magnetico. Induzione elettromagnetica.

Modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Per l'area del sapere "Fisica e Matematica" saranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a quei candidati che, sebbene vincitori del concorso, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo per quell'area. L'OFA in Fisica e Matematica deve essere assolto entro la conclusione del primo anno di corso, mediante il superamento del Test di Recupero OFA, oppure dell'esame di Fisica e Biochimica C.I. presente nel Piano di Studi del CdS. Lo studente che dovesse avere avuto attribuito l'OFA potrà partecipare al corso di recupero in modalità e-learning, collegandosi alla specifica sezione del portale unipa.it attraverso le sue credenziali di accesso, con l'assistenza dei tutor OFA; per alcune discipline verrà fornito materiale didattico per l'autoapprendimento. Chi non parteciperà al corso di recupero in modalità e-learning potrà comunque sostenere il test previsto per l'assolvimento.

Le modalità previste per il recupero degli OFA sono disciplinate secondo quanto previsto nelle "Linee guida per la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi" predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), disponibili al link: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/content/documenti/linee-guida/Linee-Guida-per-lidentificazione-degli-Obblighi-Formativi-Aggiuntivi-OFA-per-lerogazione-di-attivita-didattica-integrativa-e-per-lassolvimento-degli-OFA.pdf>.



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

Allegato 3.

**Articolo 11
Propedeuticità**

Per gli studenti iscritti al CdS in EP sono previste delle propedeuticità da rispettare per poter accedere alla prova di esame di altre discipline.

Insegnamento	Propedeuticità Richieste	Note
Farmacologia e Management Sanitario (C.I.)	Superamento di Anatomia e Fisiologia del Corpo Umano (C.I.)	Occorre aver superato l'intero corso integrato.
Salute Mentale ed Educazione Sanitaria (C.I.)	Superamento di: • Anatomia e Fisiologia del Corpo Umano (C.I.) • Patologia, Biochimica ed Elementi di Biologia Applicata (C.I.)	Entrambi i corsi integrati devono essere stati superati.
Neuropsicofarmacologia (C.I.)	Superamento di: • Salute Mentale ed Educazione Sanitaria (C.I.) • Farmacologia e Management Sanitario (C.I.)	È obbligatorio aver sostenuto con esito positivo entrambi gli esami prima di accedere.

Corso Integrato (C.I.).

Per superamento si intende il conseguimento dell'esame con esito positivo

**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Allegato 4.

**Articolo 14
Docenti del Corso di Studio**

Nome	Cognome	Ruolo	Insegnamento
Marianna	Alesi	PO	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
Emanuele	Amodio[§]	PO	Igiene Generale e Applicata
Rita	Balistreri	PA	Patologia Clinica
Giulia	Bivona	PA	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare
Luigi	Cirrincione	RD	Medicina del Lavoro
Sebastiano	Di Bella	RD	Informatica
Maria Rita	Di Pace	PA	Chirurgia Pediatrica Infantile
Laurea	Ferraro	PA	Psichiatria
Isabella	Giammusso	RTT	Psicologia Sociale
Caterina	La Cascia	PO	Psicopatologia della Riabilitazione
Gianluca	Lavanco	RD	Neuropsicofarmacologia
Gioacchino	Lavanco	PO	Dipendenze da e Senza Sostanza
Ginevra	Malta	RD	Medicina Legale
Giuseppe	Maniaci	RD	Psicologia Clinica
Francesco	Martines	PA	Audiologia Infantile
Rosaria Maria	Pipitone	PA	Biologia Applicata
Fulvio	Plescia*	PO	Farmacologia
Giuseppe	Salemi	PA	Neurologia
Gregorio	Serra	RD	Pediatria Generale e Specialistica
Enza	Sidoti	PA	Pedagogia della Salute
Daniela	Smirni	PA	Neuropsicologia

* = Coordinatore

§ = Vicecoordinatore



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Allegato 5.

**Articolo 22
Tutorato**

Nome	Cognome	Ruolo
Marianna	Alesi	PO
Emanuele	Amodio	PO
Rita	Balistreri	PA
Giulia	Bivona	PA
Luigi	Cirrincione	RD
Sebastiano	Di Bella	RD
Maria Rita	Di Pace	PA
Laurea	Ferraro	PA
Isabella	Giammusso	RTT
Caterina	La Cascia	PO
Ginevra	Malta	RD
Giuseppe	Maniaci	RD
Francesco	Martines	PA
Rosaria Maria	Pipitone	PA
Fulvio	Plescia	PO
Giuseppe	Salemi	PA
Gregorio	Serra	RD
Enza	Sidoti	PA



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

Allegato 6.

**ARTICOLO 24
Riferimenti**

Scuola di Medicina e Chirurgia

Via del Vespro, 131

90127, Palermo (PA)

tel. +3909123890668

scuola.medicina@unipa.it

LINK: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/>

**Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica
di Eccellenza (ProMISE) "G. D'Alessandro"**

Piazza delle Cliniche, 2

90127, Palermo (PA)

dipartimento.promise@unipa.it

LINK: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>

Coordinatore del Corso di Studio

Prof. Fulvio Plescia

tel. +3909123865715

fulvio.plescia@unipa.it

LINK: <https://www.unipa.it/persone/docenti/p/fulvio.plescia>

Vicecoordinatore del Corso di Studio

Prof. Emanuele Amodio

emanuele.amodio@unipa.it

LINK: <https://www.unipa.it/persone/docenti/a/emanuele.amodio/>

**Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento
Responsabile**

Dott.ssa Tiziana Nuara

tel. +3909123890651

tiziana.nuara@unipa.it

Personale:

- Dott. Luigi Di Carlo - luigi.dicarlo@unipa.it, +39 091 238 90614
- Dott.ssa Letizia Grana - letizia.grana@unipa.it, tel. +39 091 238 90648
- Dott.ssa Elide Lapi - elide.lapi@unipa.it, tel. +39 091 238 90677
- Dott.ssa Giada Mercadante - giada.mercadante@unipa.it, tel. +39 091 238 90634

Contact person per l'internazionalizzazione

Dr.ssa Antonella Occhipinti

Antonella.occhipinti@unipa.it



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

Manager didattico della Scuola di Medicina e Chirurgia

Responsabile Unità Operativa – U.O. Manager didattico (ambito Medicina e Chirurgia)

Dott.ssa Alice Calafiore

tel. +3909123890663

alice.calafiore@unipa.it

Rappresentanti degli studenti:

Sig.ra Chiara Calò - chiara.calo02@community.unipa.it

Sig.ra Abarna Rosalia Ravichandran - abarnarosalia.ravichandran@community.unipa.it

Sig. Giovanni Giangrosso - giovanni.giangrosso@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del CdS.

Dr.ssa Ginevra Malta – Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza (ProMISE) "G. D'Alessandro".

Sig.ra Giulia Maria Levantino, Componente Studente, Studente del I anno del CdS in Educazione Professionale.

Componenti della Commissione di gestione AQ del CdS.

Prof. Fulvio Plescia, Presidente Commissione

Prof.ssa Rosaria Maria Pipitone, Componente Docente

Dott.ssa Tiziana Nuara, Personale T.A., Resp. U.O. Didattica e Internazionalizzazione (PROMISE)

Sig.ra Chiara Calò, Componente Studente, Rappresentante del CdS in Educazione Professionale

Indirizzo Internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/educazioneprofessionale2311>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>